

II Territorio - The Territory

Posizionato nella propaggine meridionale della regione Abruzzo, che come un cuneo entra nel Molise frentano, il territorio di Schiavi di Abruzzo si estende per circa 45 kmq, delimitati a sud dai fiumi Trigno e Sente e a nord dai territori comunali di Castiglione Messer Marino e Castelguidone. Il territorio è caratterizzato da un crinale roccioso che culmina con il **Monte Pizzuto**, che sfiora i 1300 m di quota; qui una verde e fresca **pineta** ci accoglie con un panorama da favola, soprattutto sul versante nord. Su uno sperone poco distante è collocato il paese a 1172 m slm. L'area ha una morfologia tipicamente montana, caratterizzata da una serie di crinali con la presenza di numerosi rivoli, affluenti del Sente e del Trigno. Il colle di Schiavi si pone a cavallo tra due antichi tratturi, che collegavano la valle del Sangro a quelle del Trigno e Biferno. A sud c'era il trattorello Castel del Giudice - Spondrasino.



Passeggiata sul Monte Pizzuto

Il percorso del tratturo, ancora praticabile, è ben visibile per un lungo tratto affacciandosi al Belvedere della Rotonda. A nord, invece c'era il Tratturo Ateleta - Biferno che attraversava l'agro di Castiglione e Torrebruna prima di scendere sul Trigno. Il territorio, grazie alla sua particolare conformazione con microclimi e habitat differenti, presenta una elevata varietà boschiva con macchia mediterranea, boschi di pino, roverelle, cerri e querce, queste ultime anche secolari, posizionate nei pressi dei centri rurali. Anche la varietà floristica non è da meno con la presenza di alcuni tipi di orchidee spontanee come la *Orchis Purpurea* e altre, che puntellano il territorio agli inizi della bella stagione, indicatori di un'area dalle alte caratteristiche di naturalità. Proprio per salvaguardare e promuovere questa biodiversità, in collaborazione con il Progetto Monti Frentani del GAL Maiella Verde, è stato creato un **percorso escursionistico** che dal parcheggio dell'Area dei Templi Italici, in **4,5 km** raggiunge il monte Pizzuto. Si passa per il paese attraverso la rotonda, dove poco prima è presente anche l'area picnic Camera Verde e poi una fontana dove rifocillarsi. Il percorso poi prosegue lungo l'asse del centro storico per immettersi nella pineta del Monte Pizzuto, fino ad arrivare alla Croce in ferro, parte più alta del percorso.

Area Sacra dei Templi Italici - Italic Temples



Tempio minore

A circa 4 km dal paese troviamo l'**area sacra dei Templi Italici**, sviluppatasi in una zona che aveva già conosciuto una lunga e antica frequentazione, come dimostrato dalla scoperta, a poca distanza dai templi, di una tomba a tumulo databile tra l'età del Bronzo Finale e la prima età del Ferro (XI-X sec. a.C.). L'aspetto attuale del sito è il frutto della monumentalizzazione avviata nel II sec. a.C. con la realizzazione di una terrazza sostenuta da un muro in opera poligonale e la costruzione del **tempio maggiore**. Più tardi, tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C., si data invece la realizzazione del **tempio minore** che conserva un'importante iscrizione in osco. In epoca medievale il tempio maggiore è stato utilizzato come chiesa e sul lato occidentale del muro della terrazza è stata costruita una **torre a pianta quadrata** che ha segnato per secoli il paesaggio e dato il nome alla zona, nota appunto come Colle della Torre. Il visitatore è immediatamente colpito dal tempio maggiore, di cui resta l'alto podio nel quale è incassata la scalinata centrale; sulle lastre della pavimentazione si distinguono le tracce per l'imposta delle quattro colonne sulla fronte e due in corrispondenza delle ante della cella. Il tempio minore era invece privo di podio e aveva sulla fronte quattro colonne in laterizio.



Reperti nel Museo Archeologico



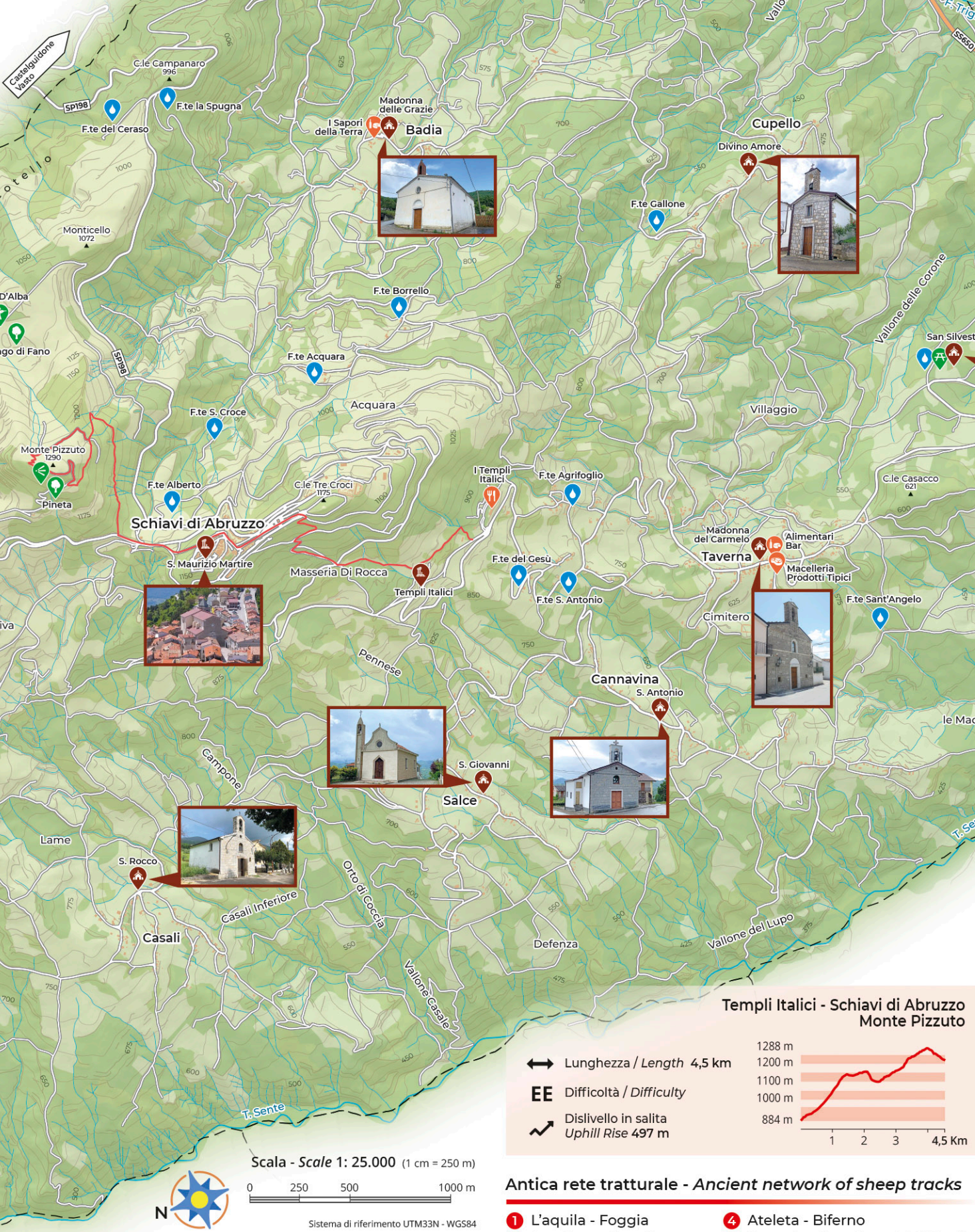
Area Picnic di San Silvestro

Located in the southern part of the Abruzzo Region, like a wedge entering the Frentanian Moise, the territory of Schiavi di Abruzzo extends for about 45 km², bordered to the South by the Trigno and Sente rivers and to the North by the municipal territories of Castiglione Messer Marino and Castelguidone. The territory is characterized by a rocky ridge culminating with **Monte Pizzuto**, almost 1300 m high; here a green and cool **pinewood** welcomes us with an amazing view. On a close spur of rocks stands the town, at 1172 m a.s.l. The morphology of the area is typically montane, characterized by a series of ridges and several small streams. The hill of Schiavi is between two ancient sheep tracks, which connected the Sangro Valley to the Trigno and Biferno Valleys. To the South there was the little sheep track Castel del Giudice - Spondrasino. A long part of it is perfectly visible from the panoramic view point of the *rotonda*. To the North instead, there was the Ateleta - Biferno sheep track which crossed the countryside of Castiglione and Torrebruna and then went down towards the Trigno river.

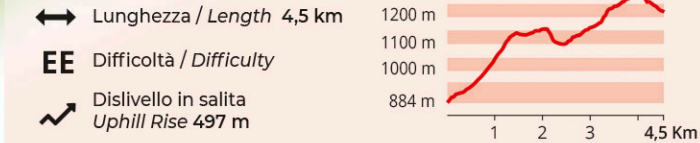


Scalinata verso la Pineta

The territory, for its particular conformation with microclimates and different habitats, has a high woodland variety, from the Mediterranean Maquis to the pine forests, woods of downy oak, Turkey oak and durmast oak. Interesting is also the flower variety like some spontaneous orchids, indicators of a healthy and wild territory. In order to protect and promote this biodiversity, together with the Progetto Monti Frentani of GAL Maiella Verde they have created a **hiking trail** which starts from the parking of the Area of the Italic Temples and after **4,5 km** gets to the Pizzuto Mountain. You walk through the town through the *rotonda*, where, close by, you will also find the picnic spot Camera Verde and then a fountain where you can get some refreshment. The trail then continues along the route of the town center and then enters the pinewood of Mount Pizzuto, until it gets to the Iron Cross, the highest point of the trail.

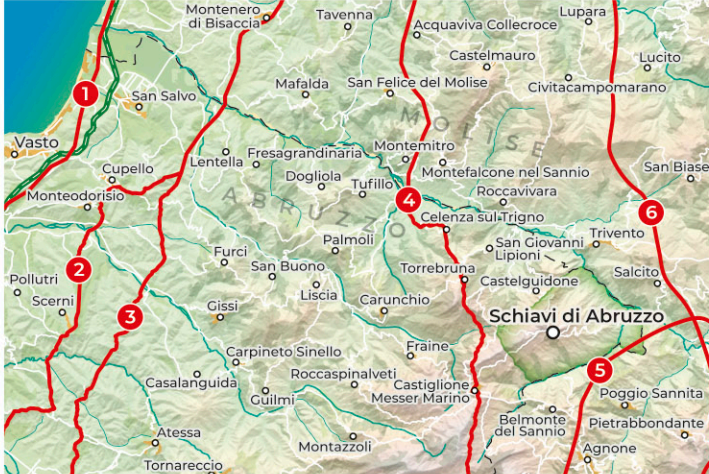


Templi Italici - Schiavi di Abruzzo Monte Pizzuto



Antica rete tratturale - Ancient network of sheep tracks

- 1 L'aquila - Foggia
- 2 Lanciano - Cupello
- 3 Centurelle - Montesecco
- 4 Ateleta - Biferno
- 5 Spondascino - Castel del Giudice
- 6 Celano - Foggia



Orchidee Ophrys bertolonii

Lungo il percorso escursionistico

Oggi a caratterizzare queste frazioni restano soprattutto le chiese rurali, dove, nel mese di Agosto, si svolgono le rispettive Feste. Nella frazione San Martino c'è la **Fonte Lattara**, dove un tempo si recavano le donne che non avevano il latte per i propri bambini.

The hilly ridges of the territory of Schiavi once were traversed by a net of fields and rural built up areas that still exist: **San Martino, Badia, Cupello, Taverna** to the South and **Cannavina, Salce, Casali, Valli** to the West and **Valloni** to the North-East. These built up areas have been created in order to cultivate and use the pasture. Today these hamlets are known especially for their churches, where, in the month of August, different festivities are celebrated. In the hamlet of San Martino there is **Fonte Lattara**, where once the women that had no milk for their babies used to go.

Numeri Utili / Useful Numbers

GUARDIA MEDICA - (Castiglione Messer Marino) Tel. 0873 978440
FARMACIA COMUNALE - Viale Europa, 3 - Tel. 0873 970232
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Viale Abruzzo, 3 Tel. 0873 970100
DISTRIBUTORE DI BENZINA - Via Sant'Antonio - Tel. 0873 979415
CARABINIERI - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1 - Tel. 0873 970124
POSTE - Piazza Caduti D'Ungheria, 20 - Tel. 0873 970115

Prodotti Tipici / Typical products

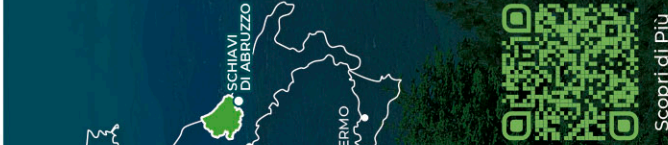
MIELE APICOLTURA SANNITA - Viale Principessa Maria, 58 Tel. 328 2757011
LA BOTTEGA DEL PANE - Tel. 0873 979420
TARTUFI E PRODOTTI TIPICI I Sapori della Terra - C.da Badia, 59 Tel. 0873 979379 - 339 7545631
MACELLERIA - EMPORIO DEL GUSTO - Piazza Caduti D'Ungheria, 13
MACELLERIA MOLINARO - C.da Taverna - Tel. 393 4138218

Tempo Libero / Free time

MUSEO ARCHEOLOGICO - Piazzale Purgatorio - apertura su prenotazione e ingresso gratuito - Tel. 0873 970121
MUSEO TRADIZIONI CONTADINE - Tel. 0873 970121
BIBLIOTECA COMUNALE - Tel. 0873 970121
CAMPO DI TIRO ASD Auro D'Alba - Loc. Lago di Fano - Tel. 328 2757011
CAMPO DI PADEL - per prenotazioni Tel. 0873 970121
AREA FITNESS - Pineta La Rotonda - Ingresso Libero

Visite guidate / Guided tours

Tour Archeologico (Schiavi, Pietrabbondante, Vastogirardi, Alfedena)
Tour Religioso (Trivento, Canneto, Agnone)
Tour Naturalistico (Templi Italici, Rotonda di Schiavi, Acquedotto Romano, Monte Pizzuto)
Tel. 338 5210679 - 347 3321901 - 331 6026376 - 333 6863277



Eventi - Events
CARNEVALE STORICO MAZZAROUN Sabato precedente il Carnevale e Martedì Grasso, sfilata nel Centro Storico e nelle frazioni
CASSETTE DEGLI ANGELI Novembre, c/o scalinata Rotonda
S. MAURIZIO MARTIRE 1 Giugno - 22/23 Settembre Festa con processione del Santo patrono e delle reliquie
FERRAGOSTO SCHIAVESE Dal 10 al 27 Agosto con Feste nelle frazioni e nel Centro Storico
VINIVICOLI - 16 Agosto Tour enogastronomico per i vicoli del Centro Storico

Dove Dormire e Mangiare - Where to Sleep & Eat
B&B LARGO ALIGHIERI - Via Alighieri 6 Tel. 347 6583635 - 340 6459504 - www.largoalighieri.it
B&B CORTE SVEVA - Via Porfiro - Tel. 335 8120450
RESIDENCE PRINCIPESSA MARIA Via Principessa Maria - Tel. 335 8172699 - www.residenceprincessa.com
ANTICA TRATTORIA VITTORIA C.da Valloni - Tel. 0873 970250 - 338 3532482
RISTORANTE IL RIFUGIO DEI LUPI - Località Montepizzuto Tel. 0873 979071 - 342 5625446
PIZZERIA RISTORANTE 2.0 - P.zza Caduti D'Ungheria Tel. 0873 976173
RISTORANTE I TEMPLI ITALICI - C.da Taverna - Tel. 0873 976173

Info & Contatti - Information & Contacts
COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO - Via Municipio 5 Tel. 0873 970121
www.comune.schiavidiabruzzo.ch.it
email: schiaviabruzzo@virgilio.it

Le Vicende Storiche / History

Il ritrovamento di reperti archeologici del periodo preromano, romano e medievale, testimonia che il territorio di Schiavi doveva ospitare sin dai tempi più antichi importanti insediamenti abitativi, tra cui quello sito sulla Montagna del Principe, della prima età del Ferro. Il nome Schiavi è successivo a quello che doveva avere un ipotizzabile insediamento italico; risale, infatti, al 70 a.C. la presenza di Spartaco e del suo esercito in tutto il territorio abruzzese. Quando iniziò la sua insurrezione anti-schiavistica, venne a chiedere alleanza e solidarietà ai Sanniti Pentri i quali gli concessero l'uso delle loro montagne per la costruzione delle armi e l'organizzazione dell'esercito. Da allora i monti su cui è insediato Schiavi si chiameranno *Montes Sciavi*, il territorio degli schiavi ribelli. Si ipotizza che l'origine comunale sia Normanna, mentre si sa con sicurezza che alla fine del XVI secolo il paese divenne dominio dei Caracciolo, al centro delle vie della transumanza. In quel periodo ebbe anche un castello con mura e porte, di cui resta il toponimo. Resti di queste fortificazioni (case-mura) in pietra calcarea, alcune con il caratteristico muro a scarpa con archi e sottoportici, sono presenti in alcune zone del centro storico, come in via Alighieri (Arco di Crbin), Via Cirillo, Via Venezia e Piazza Castello.



The archaeological finds from the pre-Roman, Roman and Medieval periods, show that the territory of Schiavi had, in ancient times, important human settlements, like the one in the Montagna del Principe, dating back to the Early Iron Age. The name "Schiavi" comes after the old name of the Italic settlement; in the year 70 BC, actually, Spartacus and his soldiers were in Abruzzo. When his anti-slavery revolt began, he arrived here and asked the Pentri Samnites to give him alliance and solidarity and they granted him the use of their mountains to build arms and for the organization of the army. Since then, the mountains where Schiavi stands are called *Montes Sciavi*, the territory of the rebel slaves. It is believed that the town's origin is Norman, while it is absolutely sure that at the end of the 16th century the town was property of the Caracciolos, being in the middle of the sheep tracks of the transhumance. At that time there was also a castle fortified with walls and gates, of which remains only the toponym. Remains of those fortifications (houses-walls) in limestone, some with the typical scarp wall with arches and covered walkways, are visible in some areas of the town center, like in via Alighieri (Arch of Crbin), Via Cirillo, Via Venezia and Piazza Castello.



- Chiesa / Church
- Museo / Museum
- Edificio storico / Historic building
- Monumento Artistico / Artistic Monument
- Impianti Sportivi / Sport Facilities
- Biblioteca / Library
- Ricettività / Hospitality
- Ristorante - Pizzeria / Restaurant - Pizzeria
- Panino / Bakery
- Macelleria / Butcher's
- Prodotti Tipici / Typical Products
- Farmacia / Pharmacy
- Banca / Bank Office
- Poste / Post Office
- Distributore Carburante / Fuel Station
- Falegnameria / Woodworking
- Parrucchiera / Hairdresser
- Autolinea / Bus Line
- Fonte / Water Fountain
- Parcheggio / Car Park
- Area Naturalistica / Naturalistic Area
- Area Picnic / Picnic Area
- Punto panoramico / Viewpoint
- Campo di Tiro / Shooting Range
- Area Fitness

La Chiesa di San Maurizio Martire
The Church of San Maurizio Martire



Le origini della chiesa sono medievali; nel XVI secolo fu trasformata in stile barocco e dedicata a San Maurizio Martire. Nella seconda metà dell'Ottocento con l'ampliamento, assume un aspetto neoclassico. La facciata in conci di pietra calcarea, è a splay con corpo centrale rialzato; il portale (1857) è in pietra scolpita con cornice, volute laterali e nicchia con statua del santo. La base del campanile è di impianto precedente, addossato alla cinta muraria con evidente funzione di torre difensiva. L'interno è a tre navate scandite da archi a tutto sesto sostenuti da pilastri, presbitero absidato coperto a volta e finta cupola centrale. Tra le pitture, tutte di artisti locali, troviamo il Capo Altare delle anime del Purgatorio e il quadro della Madonna del Carmine. L'organo a canne è l'elemento più importante, posto sopra la cantoria, sorretto da due colonne e bussola, con parapetto mistilineo ornato a stucco. È attribuito a Francesco D'Onofrio (XVIII sec.).

The origins of this church are medieval; in the 16th century it was transformed in Baroque style and dedicated to San Maurizio Martire. In the second half of the 19th century with the extension, it acquires a neoclassical style. The salient façade built with blocks of limestone, has the central part elevated; the portal (1857) is made of stone sculpted with cornice, lateral volutes and niche with the statue of the saint. The base of the bell tower is older, leaning against the city walls and serving as a tower. The interior has one nave and two aisles separated by rounded arches supported by pillars, an apsidal chancel with a vaulted roof and a fake central dome. Among the paintings, all by local artists, there is the Altar for the Holy Souls in Purgatory and the painting of the Madonna del Carmine. The pipe organ is the most important element, located over the choir, held up by two columns, with mixtilinear balustrade, decorated with stucco. It is attributed to Francesco D'Onofrio (18th Cent.).

Musei e Luoghi / Museums and Places

Il **Museo Archeologico**, accessibile anche ai disabili, è dedicato a una tra le più importanti e meglio conservate aree sacre di culto dei Sanniti Pentri, la popolazione italica che costruì i templi a partire dal II secolo a.C. Il museo immette il visitatore in un percorso obbligato ad anello che approfondisce due tematiche principali: l'Area Sacra, con un'analisi delle soluzioni architettoniche adottate nei due templi ed i rituali ad essi collegati; le sepolture ed i riti funerari, con i ricchi corredi di prima età imperiale provenienti dalle tombe a inumazione e a incinerazione rinvenute nella vicina necropoli. Ampio spazio alle installazioni tridimensionali volte a spiegare in maniera diretta al visitatore alcune delle tematiche più rilevanti (aperto dal 1 luglio al 30 settembre, la domenica dalle ore 10 alle 13. Dall'11 al 22 agosto, dal lunedì al sabato dalle ore 17 alle 20 - tel. 389 1812311, previa prenotazione). Il **Museo delle tradizioni** contadine è situato nel centro storico del paese, lungo via Venezia. All'interno è stata riproposta una mostra delle tecniche e delle arti antiche dei contadini e pastori del territorio; sono stati riportati numerosi documenti storici e reperti fotografici dell'epoca, per offrire ai visitatori un'occasione di lettura del presente in chiave storica. La **biblioteca comunale**, inaugurata nel 2008, nasce da un ex Tempio Evangelico Valdese. All'interno troviamo più di 1300 volumi, molti



pervenuti grazie alle donazioni di cittadini interessati all'iniziativa, tra cui alcuni tomi del XVII e XVIII sec. I testi possono essere consultati liberamente. Tra i luoghi d'interesse nel centro segnaliamo la **passeggiata panoramica**, denominata "La Rotonda", dedicata a Salvo D'Acquisto, il **Monumento ai Caduti** della Prima Guerra Mondiale (1920), in piazza Caduti d'Ungheria, la **Chiesa di San Maurizio Martire**, il **Monumento all'Alpino** (realizzato dalle Fonderie Marinelli di Agnone) promosso dal Gruppo Alpini di Schiavi e il **Parco giochi per bambini**, entrambi nei pressi della rotonda; e la **Pineta** posta sull'omonimo Colle raggiungibile dopo una panoramica gradinata; qui troviamo anche la nuova **Area Fitness**.



The **Archaeological Museum**, also wheelchair accessible, is dedicated to one of the most important and best preserved places of worship of the Pentri Samnites. The museum leads the visitor in a forced ring-like path that deepens two main subjects: the Sacred Area; the tombs and the funeral rites. A large space is also dedicated to the 3D installations (open from the 1st of July to the 30th of September, on Sundays from 10 am to 1 pm. From the 11th to the 22nd of August, from Monday to Saturday from 5 pm to 8 pm - tel. 389 1812311, with reservation). The **Museum of Rural Traditions** is located in the old town center, along via Venezia. Inside you will find an exhibition of the ancient crafts and arts of the local farmers and shepherds; you will also find several

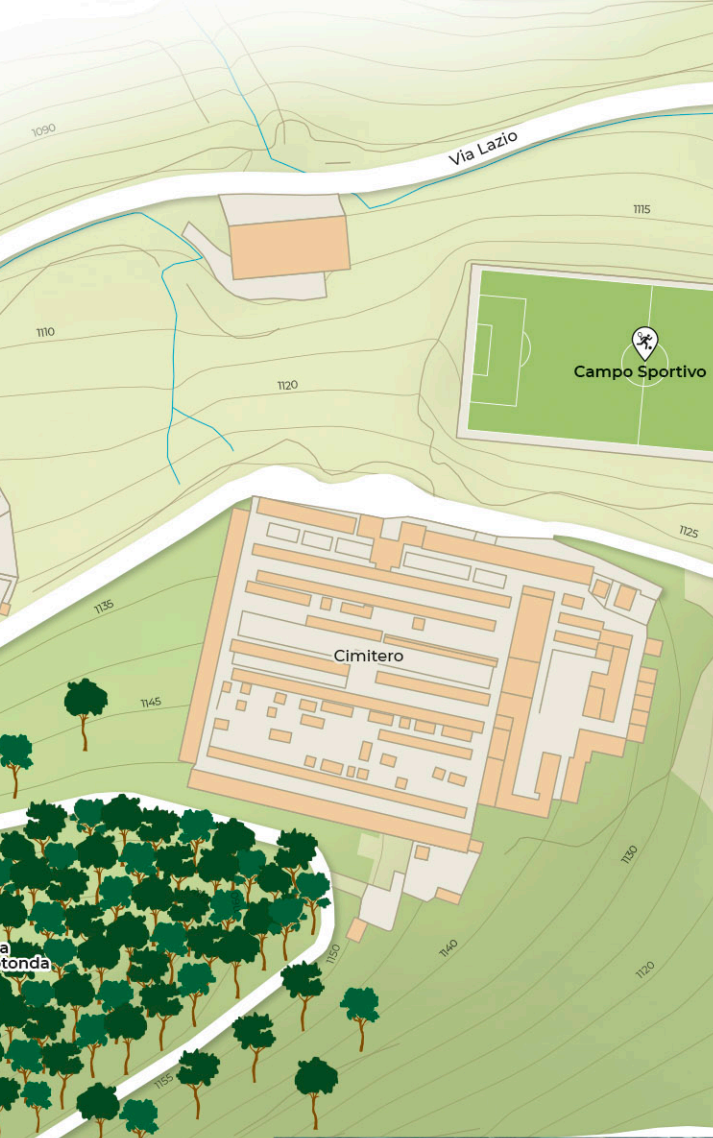


delle mamme costruiscono casette in miniatura con materiale riciclato ponendo all'interno un piccolo lume dedicato ai defunti, che una volta benedette, vengono sistemate sulla scalinata della Pineta e vi rimangono per tutta Novembre. Durante le feste del periodo invernale si praticava "la Spallata", una danza di propiziazione e iniziazione, soprattutto in occasione dell'uccisione del maiale, capodanno e carnevale. A carnevale si rinnova il rito dei "Mazzaroun" (i giovani del paese) che con un caratteristico copricapo (C'mir) addobbato di variopinti fiori di carta e nastri (zagarelle) visitano tutte le case per la rituale questua.

In our town some traditions linked to the ancient crafts of sheep farming and agriculture still survive today. Festivities are the occasion to go back to the roots and rediscover the symbols that seemed buried, like the cult of the dead; for a few years now the ancient tradition of the "Le casette degli Angeli" (The Angels' little houses) has come back: the children, with their mothers' help build miniature houses with a small light for the dead. After being blessed, the small houses are put on the staircase of the Pinewood and they are kept there all the month of November. During the winter festivities the "Spallata", a propitiatory and initiation dance, was performed, especially on the occasion of the Pig slaughter, New Year's Day and Carnival. At Carnival there is the rite of the "Mazzaroun" (the town's young people) who wear a special headgear (C'mir) decorated with colorful paper flowers and ribbons (zagarelle) and go door to door for the ritual collecting of food and wine.

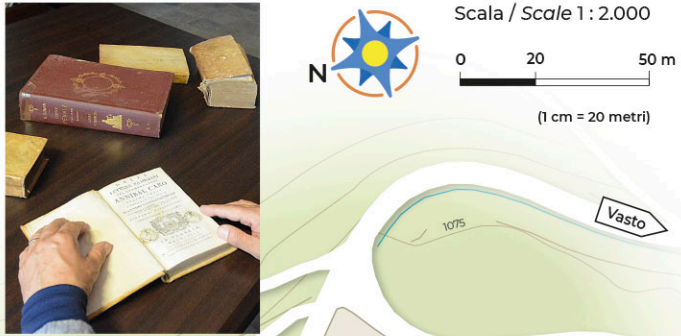


historical documents and photos of that time, so that visitors can understand the present with the help of the past. The **Municipal Library**, inaugurated in 2008, is in a former Waldensian Evangelical Temple. Inside there are more than 1300 volumes, many of them donated by private citizens, and even some books of the 17 and 18 centuries. It is also possible to consult them. Among the interesting places in the town center don't miss the **scenic road**, called "La Rotonda", dedicated to Salvo D'Acquisto, the **Monument for the Fallen of World War I** (1920), in piazza Caduti d'Ungheria, the **Church of San Maurizio Martire**, the **Monument to the Alpino** (made in Fonderie Marinelli in Agnone) promoted by the Gruppo Alpini di Schiavi and the **Playground**, both near the rotonda, and the **Pinewood** on the hill with the same name, reachable by a scenic staircase; here you find also the new **Fitness Area**.



Gastronomia / Gastronomy

Le tipiche specialità schiavesi hanno origini legate alla tradizione e utilizzano i prodotti a chilometro 0 del territorio come le **patate** coltivate nelle campagne, i **funghi**: prataioli, mazze di tamburo, spinaroli, cardoncelli e gli igrofori pratensi, nonché gli **asparagi selvatici** di raccolta stagionale. Altro interessante prodotto è il **Tartufo bianco**, qui ampiamente diffuso e il **Tartufo Nero pregiato**. Di rilievo anche la produzione di **miele** locale, con il millefiori di montagna che ha ottenuto il Tre Gocce d'Oro, importante riconoscimento. Tra i salumi tipici ci sono i **salamini** (sprissati), le **salsicce** di carne e fegato di maiale e anche la gustosa **ventricina** vastese, presidio slow food; prodotta in loco con piccoli pezzi di carne di maiale condita con polvere di peperone dolce, finocchietto e pepe. Qui i prodotti locali sono in linea con i principi più attuali della dieta mediterranea e delle produzioni ecologicamente sostenibili. Con questi prodotti, la sapiente maestria dei cuochi dei vari ristoranti, crea gustose pietanze. Tra i primi piatti troviamo le **sagne appezzate**, caratteristiche per la loro forma a losanga e consistenza oppure i **cavatelli**, entrambi conditi con sugo di pomodoro alla ventricina o con ricotta di pecora; le **tagliatelle** con i funghi misti oppure al Tartufo Bianco o Nero. Altro interessante piatto della cucina locale sono le **Pallotte Cacio e Uova**, polpette in cui alla carne si sostituiscono il pane,



le uova e gli avanzi di formaggio, poi vengono fritte e ripassate al sugo. Il piatto che fa da padrone nella cucina schiavese è il **Pollo al Mattone**, antico piatto della tradizione del paese, caratteristico per la croccantezza e gusto unico della carne.

Tra i dolci della tradizione troviamo la **Pigna**, tipico di Pasqua, fatto di pastafrolla ricoperta di glassa di zucchero (detta Naspro) e ripieno di cioccolato e mandorle. In occasione di matrimoni e feste si realizzano i **Tarallini**, mentre a Carnevale i **Torcini** e i **Fringi** (chiacchiere); a Natale invece si consumano i **Cilli Archien** (uccelli ripieni) con marmellata d'uva.

The typical dishes of Schiavi are linked to the traditions and use local products such as **potatoes**, **mushrooms**: field mushrooms, parasol mushrooms, St. George's mushrooms, cardoncelli and the Meadow waxcap, as well as the **Wild Asparagus**. Another interesting product is the **White Truffle**, widely spread in this area, and the valuable **Black Truffle**. Noteworthy is also the local **honey** production, with the Mountain Thousand Flowers winner of the Tre Gocce d'Oro Contest. Among the typical cured meats there are the **small salami** (sprissati), the meat and liver **sausages** and also the tasty **ventricina** vastese, a Slow Food Presidium. Here the local products are in line with the current principles of the Mediterranean diet and the environment-sustainable productions. With these products, the wise skills of the cooks of the several restaur-



rants create tasty dishes. Among the first courses there are the "sagne appezzate", or the "cavatelli", both with tomato and "ventricina sauce or with sheep ricotta; tagliatelle with mixed mushrooms or White/Black Truffle. Another interesting dish of the local cuisine are the **Pallotte Cacio e Uova**, cheese balls made with bread, eggs and cheese. The iconic dish of the town is the **Pollo al Mattone**, an old traditional dish, characterized by its crunchiness and the special taste of the meat. Among the traditional pastries there is the **Pigna** (called Naspro), made at Easter, a shortcrust pastry covered with sugar icing and filled with chocolate and almonds. For weddings and festivities people prepare the **Tarallini**, and at Carnival the **Torcini** and the **Fringi** (chiacchiere); at Christmas instead they eat the **Cilli Archien** (uccelli ripieni) with grape jam.

